

# Uccidendo il secondo cane: il graphic novel sullo scrittore polacco Marek Hłasko proposto per il Premio Strega

*Uccidendo il secondo cane* sullo scrittore polacco Marek Hłasko, è il graphic novel realizzato da Valerio Gaglione e Fabio Izzo e proposto per la 54° edizione del Premio Strega

[il graphic novel di \*Obłomov Edizioni\*](#)

*Uccidendo il secondo cane* su Marek Hłasko è una storia ambientata nella Varsavia del 1956. Il giovane scrittore polacco Marek Hłasko, analizza una **città devastata, soggiogata dal regime socialista**, che non riesce a riemergere dall'atmosfera di violenza e degrado in cui è caduta. Sullo sfondo di una Polonia oppressa dal regime, si snocciola la storia di una giovane coppia, Piotr e Agnieszka, che si muovono per strade che pullulano di bettole e dove si respira odore di alcol e aria di violenza.

## Chi era Marek Hłasko

Lo scrittore polacco Marek Hłasko (Varsavia 1934- 1969) visse una vita diremo *border line*, ed è questo il motivo per cui è stato accomunato spesso a James Dean. Oltre ad avere una somiglianza

con l'attore americano, lo scrittore polacco abusava di alcool e barbiturici come molti protagonisti dei film di James Dean. **Figura tormentata**, Marek Hłasko iniziò la sua carriera di scrittore nel 1951 con i racconti *Baza Sokołowska*. **La sua scrittura è asciutta e realista, intrisa di pessimismo e cinismo.** Marek Hłasko ottenne fama in breve tempo, era considerato un talento in Patria ed era ben visto dalle autorità. Il vento però cambiò, e le autorità chiusero la rivista *Europa* per la quale Hłasko collaborava. Spaventato per eventuali ritorsioni, lasciò la Polonia nel 1958 e non vi fece più ritorno.



Iniziò a vivere in diverse città del mondo tra cui Italia, Germania, Francia e Israele. Accettò numerosi lavori e collaborò anche come sceneggiatore con Roman Polanski, lavoro che si concluse però in una bolla di sapone. **Diventò**

**solitario**, e si perse nella sua **vita sregolata** fino a quando nel 1969 venne trovato **morto, all'età di 35 anni in una stanza d'albergo a causa di un mix di alcol e sonniferi.**

Sulla sua tomba a Varsavia c'è un'iscrizione che lo ricorda così: **"la sua vita fu breve e tutti gli voltarono le spalle"**. Il nome dello scrittore polacco è scivolato nell'oblio in quasi tutto il mondo, così come in Polonia. I suoi libri sono difficili da trovare e in Polonia è rimasta traccia del suo nome sono in una stradina che gli è stata dedicata nel quartiere di Merymont, dove Hłasko aveva ambientato la storia di uno dei suoi primi racconti. In Italia lo scrittore è quasi sconosciuto, e quindi ***Uccidendo il secondo cane* è un'ottima opportunità per conoscere questo straordinario scrittore polacco attraverso un linguaggio, quello del fumetto, che sta riscuotendo sempre più successo tra il grande pubblico.**

## **La diffusione del fumetto**

Voglio chiudere questo post con una considerazione sul fumetto. il graphic novel con la sua potente **forza espressiva**, è diventata ormai una delle migliori forme d'arte in grado di comunicare ad un pubblico vastissimo importantissimi temi storici, sociali e politici. Il fumetto infatti da tempo non è più relegato ad un pubblico di nicchia o ad una fascia di età ben precisa. Abbraccia un pubblico vastissimo, perché è uno strumento di altissima qualità, **in grado di trasmettere contenuti e idee**. Io mi sto avvicinando da poco a questa forma d'arte che sto apprezzando tantissimo e a cui sto dedicando parte delle mie letture come nel caso di [Siberia](#) (di cui vi ho già parlato).



## **Gli autori di *Uccidendo il secondo cane***

[Valerio Gaglione](#) classe 1989 è nato ad Acqui Terme, si è diplomato all'Accademia di belle arti in Incisione e illustrazione e attualmente si occupa di Arte Terapia, fumetto e pittura. Amante della musica, ha iniziato la sua carriera artistica come cantante e chitarrista, suonando in molti concerti sia in Italia che all'estero. [Fabio Izzo](#) come Valerio Gaglione è nato ad Acqui Terme. Classe 1977, Fabio Izzo è un polonista, scrive per il teatro e ama la poesia. Nel 2014 è stato candidato al premio Strega per il suo libro *To Jest* e ha vinto il XXXI premio Letterario di Cava de' Tirreni.